Centro di Servizio per il Volontariato
Sardegna Solidale

NEWSLETTER ORDINARIA N. 8 DEL 15 GIUGNO 2021

Anche le Comunità sarde aprono le porte alla nostra iniziativa “Pianta un albero”

“Pianta un albero: è un gesto d’amore” continua a tenere impegnato il CSV Sardegna Solidale e i Sa.Sol. Point. L’iniziativa, condotta in collaborazione con l’Agenzia regionale Forestas, è partita da Bitti lo scorso 5 maggio ed ha attraversato tutta la Sardegna. Negli ultimi dieci giorni, una particolare attenzione è stata dedicata a due realtà a tutti noi molto care: quelle di Mondo X-Sardegna (Padre Salvatore Morittu ci ha accolti sia alla comunità di S’Aspru, in agro di Siligo, sia alla Casa Famiglia “Sant’Antonio”, a Sassari) e dell’Aquilone (qui a fare gli onori di casa Don Carlo Follesa, che ha aperto le porte delle comunità di Elmas, Sestu e Assemini). Suggestivi anche gli eventi alla miniera di Funtana Raminosa (Gadoni) e Villacidro. Vi proponiamo alcune foto scattate durante questi appuntamenti.

Il giardino all'interno della Casa Famiglia "Sant'Antonio" di Sassari: con Padre Morittu la responsabile Sandra Buondonno e alcuni operatori dell'unica struttura isolana per i malati di Aids

Sopra: una delle 5.000 piantine messe a dimora grazie a "Pianta un albero". A destra la struttura della comunità di Assemini, fondata da Don Follesa

IGEA SPA
MINIERA
FUNTANA RAMINOSA
FUNTANA RAMINOSA MINE

Ss.Sol.Point 22 Villacidro

Centro
Sardo
di
Solidarietà
C.T.
S. Gemiliano

In coincidenza con la pausa dell'iniziativa "Pianta un albero", partirà "Plastica Zero – Il Volontariato sardo diventa Plastic Free". E ancora una volta il presidente del CSV, Giampiero Farru, esorta tutte le organizzazioni del Terzo settore dell'Isola e il mondo del Volontariato a dare un concreto esempio, utilizzando prodotti biodegradabili ed evitando l'uso di materiale plastico. Il 4 giugno scorso, Farru ha inviato una lettera ai referenti e ai coordinatori dei Sa.Sol. Point e a tutte le organizzazioni di volontariato e di Terzo settore della Sardegna, in merito alla iniziativa **Plastica.Zero - *Riduzione Riuso Riciclo Raccolta Recupero* - Il Volontariato sardo diventa plastic free**.

"La nostra programmazione annuale 2021 – si legge – fa riferimento, tra l'altro, ai temi dell'Agenda 2030 e, come concordato in sede di Consulta territoriale e approvato dagli organi sociali, prevede azioni di sostenibilità ambientale promuovendo diverse attività sul tema e sul ruolo che le associazioni e i volontari, insieme alle istituzioni e ai cittadini, possono avere nella tutela dell'ecosistema e nelle scelte di sviluppo integrale". Facendo riferimento alla nuova iniziativa, Farru sottolinea che la "finalità primaria è la sensibilizzazione e responsabilizzazione dei volontari e delle organizzazioni di volontariato e di Terzo settore, oltre che dell'opinione pubblica, ad un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, affinché si impegnino in prima persona a prevenire e ridurre ogni forma di inquinamento. Riduzione dell'uso della plastica (in tutte le sue forme) è dunque il primo obiettivo di questa iniziativa, al quale si affiancano gli obiettivi di riuso, riciclo, raccolta e recupero, che possono essere realizzati anche simultaneamente".

"I tempi di realizzazione dell'iniziativa – in riferimento alla programmazione 2021 – sono stimati in circa sei mesi, orientativamente da giugno a dicembre 2021", compatibilmente con le disposizioni antipandemia. "Le iniziative si realizzeranno con ciascuna ODV/ETS, Ente pubblico o privato che intende aderire e ne è prevista almeno una per ciascuno dei territori dei nostri Sa. Sol. Point attivi in tutta la Sardegna. Le attività proposte vedranno prioritariamente la collaborazione dei volontari, delle organizzazioni di volontariato e di Terzo settore, con il coinvolgimento e la collaborazione degli Enti locali, delle Istituzioni Scolastiche, delle parrocchie e delle diverse realtà sociali del territorio. Per la realizzazione di quanto sopra, questo CSV mette a disposizione i materiali e il supporto logistico-organizzativo necessario£.

"Al fine di incoraggiare tutti i volontari ad adottare stili di vita quotidiani coerenti con le finalità suesposte – conclude Farru nella lettera – si allega alla presente comunicazione la locandina dell'iniziativa (che potete esporre nella vostra sede) e una borraccia utile nella vita quotidiana a diminuire l'uso della plastica e ad utilizzare l'acqua potabile (bene comune) erogata dagli enti preposti, evitando il ricorso a contenitori usa-e-getta di plastica e scoraggiandone l'indotto, spesso negativo. A voi – Referenti, Coordinatori e Collaboratori dei Sa. Sol. Point – chiediamo di attivarvi fin da subito per individuare e proporre le iniziative che riterrete più opportune in modo da poterle calendarizzare per tempo e realizzarle adeguatamente".

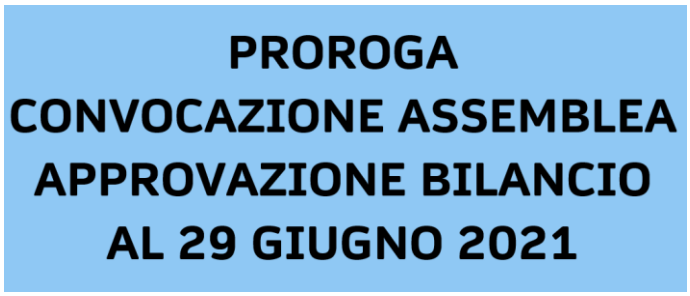
Proseguono i corsi di formazione del CSV Migliaia di volontari sardi si aggiornano

Continua in tutta l'Isola l'attività di formazione organizzata dal CSV Sardegna Solidale nell'ambito del Piano FORMIDALE 2021, dedicata alle Organizzazioni di volontariato (ODV), ai volontari degli enti del Terzo settore (ETS), ai cittadini, ai giovani e agli studenti aspiranti volontari. Sono 65 gli **incontri** già effettuati su un catalogo di 62 **corsi** (ciascun corso può prevedere da uno a tre incontri), per un totale di quasi quattromila iscrizioni registrate sino a metà giugno. **Gli obiettivi sono molteplici:** formazione e aggiornamento dei Volontari, attraverso la formazione di base e in partnership; promozione e formazione al Volontariato attraverso percorsi specifici che utilizzano modalità particolarmente efficaci di comunicazione (teatro, cinema, ambiente, sport); formazione e aggiornamento dei quadri dirigenti delle ODV e degli ETS, anche in collegamento con iniziative regionali, nazionali e internazionali già intraprese o in fase di attivazione; formazione e aggiornamento dei quadri dirigenti territoriali di Sardegna Solidale (componenti degli organi sociali, referenti e coordinatori dei Sa.Sol. Point, collaboratori volontari); diffusione della cultura del volontariato; reclutamento di nuovi volontari.

"Nel 2020, le restrizioni causate dalla pandemia da Covid-19 hanno determinato numerosi cambiamenti rispetto l'organizzazione e la realizzazione dei percorsi di formazione tradizionali", spiega **Giampiero Farru**, presidente del Centro di servizio per il volontariato. "Siamo dovuti passare dalla modalità frontale a quella multimediale, con l'organizzazione di webinar o videoconferenze a distanza. Ci troviamo ancora in questa modalità, speriamo di poter tornare presto agli incontri in presenza. La programmazione ha previsto comunque metodologie didattiche interattive e l'utilizzo di strumenti che facilitano la partecipazione dei volontari e una modalità di interazione costantemente attiva. Inoltre, la formazione dei docenti è stata rivolta all'apprendimento della gestione della piattaforma e delle metodologie di coinvolgimento dei gruppi. Credo che la proposta complessiva sia ampia e variegata per soddisfare tutte le esigenze degli operatori del settore".

È prevista un'azione di monitoraggio e valutazione del processo formativo. "Rileviamo – conferma **Stefano Porcu**, coordinatore del Piano formativo FORMIDALE – la soddisfazione dei partecipanti (nella valutazione generale del 2020, il 92,5% ha risposto 'discreto' o 'eccellente') e l'analisi dei bisogni formativi dei territori e delle associazioni, attraverso la somministrazione di un questionario on-line compilato al termine di ogni incontro di formazione. In questo modo emergono le opinioni dei partecipanti rispetto all'esperienza formativa ma anche ai contenuti di apprendimento, alle competenze e ai bisogni formativi specifici. Nel 2020, le competenze ritenute fondamentali sono risultate quelle trasversali (saper comunicare, sapersi relazionare, saper lavorare in gruppo o gestire un conflitto, ecc.). Al secondo posto sono risultate le competenze amministrative e di rendicontazione (conoscenza del Codice del Terzo settore, della normativa sulla privacy, degli aspetti legali). Seguono, in termini di priorità, le competenze informatiche e quelle politico-culturale. Di questo abbiamo tenuto conto nella programmazione dei corsi 2021".

Approvazione del bilancio di esercizio, attenzione alla proroga per la convocazione dell'assemblea



Vi ricordiamo che il Decreto legge n. 44 del 2021, in vigore dallo scorso 1° aprile, ha modificato il comma 8-bis dell'art. 106 del Decreto legge n. 18 del 2020 (il cosiddetto Decreto "Cura Italia"), estendendo le disposizioni contenute nell'art. 106 a tutte le Associazioni e le Fondazioni, comprese Odv, Aps e Onlus. La modifica permette di posticipare la **convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio** a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio**,** quindi entro il **29 giugno 2021**, invece dei 120 giorni (e quindi allo scorso 30 aprile) generalmente previsti nello statuto.

Altra importante modifica riguarda la facoltà di **svolgere l'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione** e di poter utilizzare anche lo strumento del **voto elettronico** o per **corrispondenza**, qualora lo statuto dell'ente non preveda nello specifico tali facoltà: tale possibilità si applica anche ad Odv, Aps ed Onlus fino al **31 luglio 2021**.

https://www.sardegnasolidale.it/proroga-per-assemblee-e-bilanci-odv-ets/